



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 33 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "MOZIONE DI SFIDUCIA AL SINDACO PROT. N° 5722 DELL'08.05.2013, A FIRMA DI N° 8 CONSIGLIERI COMUNALI".-

L'anno duemilatredici, il giorno sei, del mese di giugno, alle ore 18,05 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	—	SI	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	—	SI	
9 PELLIGRA GIULIANA	—	SI	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	—	SI	
11 SCARPACI MARCO	SI	—	
12 GALLINA VINCENZA	—	SI	
13 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
14 GANGEMI SALVATORE	—	SI	
15 CUTRONA CARMELINA	—	SI	
	PRESENTI N° 07	ASSENTI N° 08	

Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amministrazione è presente il Sindaco e gli Assessori Profeta, Draia' e Guarrera. -

OGGETTO: "MOZIONE DI SFIDUCIA AL SINDACO PROT. N° 5722 DELL'08.05.2013, A FIRMA DI N° 8 CONSIGLIERI COMUNALI" -

-Alle ore 18,05, fatto l'appello, sono presenti n° 7 Consiglieri (Greco, Arcuria, Scozzarella, Trovato, Bruno, Scarpaci e Speranza) ed assenti n° 08 Consiglieri.-

-Mancando il numero legale, la seduta è sospesa, in attesa del secondo appello, alle ore 19,05.-

-Alle ore 19,05, fatto il secondo appello, sono presenti n° 14 Consiglieri ed assenti n° 1 Consigliere (Cutrona).-

-Esistendo il numero legale, il Presidente Arcuria dichiara aperta la seduta.-

-Il Presidente Arcuria, propone come scrutatori i Consiglieri Scozzarella, Bruno e Di Blasi. Mette, poi, ai voti tale proposta, col seguente esito: -Presenti: 14; -Votanti: 14; -Favorevoli: 14; Il Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Presidente Arcuria dà la parola al Consigliere Interlicchia.-

-Il Consigliere Interlicchia invita i Consiglieri Comunali a votare tenendo conto del contenuto della mozione e dando, in ogni caso, la motivazione del loro voto. Legge, poi, il contenuto della lettera dell'ex Vice-Sindaco, Valerio Caltagirone, che ha dato le dimissioni in data 04.03.2013, condividendone le motivazioni, alcune delle quali sono riportate nella mozione.

Legge, quindi, il contenuto della mozione di sfiducia al Sindaco. Sottolinea, infine, che i componenti della lista credevano allora nel programma del Sindaco, tanto è vero che hanno aspettato tre anni per presentare la mozione.-

-Il Consigliere Bruno condivide il contenuto della mozione, evidenziando che il Sindaco non ha rispettato più volte il ruolo del Consigliere Comunale. Riferisce, anche, che il Consiglio Comunale aspetta da un po' l'esecuzione delle tante mozioni, sui più svariati argomenti, approvate in Consiglio Comunale. Sottolinea, inoltre, che:

-sono stati approvati troppi debiti fuori bilancio;

-i bagni pubblici aspettano, ancora, di essere sistemati;

-la mappatura delle case abbandonate ed a rischio non è stata ancora effettuata;

-il Comune di Valguarnera è tutt'ora privo di una adeguata segnaletica stradale nei principali incroci;

-Lamenta, altresì, che il Sindaco è tuttologo, nel senso che pretende di sapere fare tutto. Con queste motivazioni annuncia il suo voto favorevole alla mozione.-

-Il Consigliere Trovato condivide quanto detto dal Consigliere Interlicchia e dal Consigliere Bruno. Sottolinea, poi, che la mozione è stata una scelta popolare e necessaria a causa della gestione monocratica dell'Ente. Evidenzia, inoltre, che il Sindaco, in Consiglio Comunale, ha preso la distanza dallo stesso. Riconosce, però, che il Sindaco, dopo la presentazione della mozione, è riuscito a mettere in campo tutta la strategia per contrastare la mozione stessa. Fa presente, anche, che probabilmente la mozione non passerà, perché ci vogliono i numeri necessari. Anticipa, infine, che il suo gruppo voterà a favore la mozione.-

-Il Consigliere Scozzarella fa presente che l'attuale Sindaco non è stato il primo a essere sottoposto alla mozione di sfiducia. Fa presente, poi, che la presentazione della mozione è stata determinata dal fatto non c'è stata condivisione nell'azione messa in atto dal Sindaco. Evidenzia, quindi, che lo stesso, pur non condividendo l'operato del Sindaco, ha dato diverse volte un aiuto concreto all'Amm.ne Com.le. Lamenta, inoltre, che il Comune di Valguarnera Caropepe abbia le tariffe IMU e IRPEF più alte della Provincia di Enna. Sottolinea, poi, che a Valguarnera Caropepe sta succedendo un fatto drammatico, e, cioè, il fatto che più di cento persone stanno rischiando di perdere il loro posto di lavoro, e che, pertanto, in questo contesto, l'Amm.ne Com.le non può restare inerte, senza fare niente. Invita, quindi, il Sindaco a prendere atto che otto

Consiglieri Comunali non condividono la sua azione e pertanto, lo stimola a cambiare rotta e a darsi di più da fare.

Fa presente, inoltre, al Sindaco che quei cinque punti da lui rivolti al Sindaco, nell'incontro fatto recentemente, non sono stati ancora messi in atto. Lamenta, poi, che in questi tre anni sono stati presentati pochissimi progetti. Fa presente che sarebbe stato opportuno che l'Amm.ne Com.le avesse chiesto ed attenuto finanziamenti da altri Enti, perché con il bilancio dell'Ente non si può ormai fare niente. Lamenta, altresì, l'incuria in cui è stato lasciato il paese (tra cui l'erba alta nel sito archeologico di contrada Marcato). Evidenzia, tra l'altro, che, d'estate, ogni anno, Contrada Marcato, è a rischio incendio. Lamenta, ancora, che il paese è pieno di cani randagi. Preannuncia, infine, che voterà a favore della mozione di sfiducia, perché ritiene di dover essere coerente con se stesso, anche se questo non costituisce un nuovo quadro politico pronto a candidarsi alle prossime elezioni

-Il Consigliere Speranza legge un documento firmato dal gruppo "Il megafono" e da altri due Consiglieri indipendenti, che consegna al Presidente con invito ad allegarlo al verbale. Ribadisce che questa mozione di sfiducia non ha attecchito all'esterno del Palazzo, e, cioè, tra i cittadini. Rileva, poi, che i debiti fuori bilancio, votati dal Consiglio Comunale sono stati ereditati dalle precedenti gestioni amministrative, ed è nostro dovere riconoscere i crediti vantati da terzi per evitare ulteriori danni erariali al nostro ente. Evidenzia, le difficoltà economiche in cui si è trovata ad operare questa Amm.ne Com.le, sottolinea l'importante funzione svolta dal Consiglio Comunale nell'elaborazione ed approvazione di diversi regolamenti, necessari ad organizzare i servizi essenziali e a dare certezze al cittadino e agli operatori, fra tutti il nuovo regolamento del cimitero comunale e la gestione da parte di privati di spazi pubblici che curano il verde. Lavorare insieme per il bene comune è l'invito che rivolge a tutto il consiglio. Ritiene meritevoli di attenzione le iniziative condotte dall'amministrazione comunale nel sociale evidenziando l'impegno profuso dagli assessori Draia e Profeta. Conclude, infine, dicendo che la mozione servirà sicuramente come stimolo per lavorare bene e insieme per il Ns. Paese.-

-Il Consigliere Di Blasi esordisce dicendo: "Noi siamo liberi". Evidenzia, poi, che all'inizio ha fatto parte di quella lista, perché ne condivideva il percorso politico, e che quando, poi, si rese conto che qualcosa non andava, lo stesso ed altri sono usciti dal gruppo originario e costituito un nuovo gruppo. La mozione, ritiene, è un atto politico, non c'è nulla di personale. Ribadisce che quello che il suo gruppo ha fatto è corretto. Lamenta, quindi, che l'Amm.ne Com.le non ha fatto niente in merito alla paventata perdita di posti di lavoro nel privato a Valguarnera. Lamenta, altresì, che l'Amm.ne Com.le non ha portato avanti il problema dell'accesso dei disabili presso la sede municipale. Fa presente, poi, che le sue proposte ed i suoi suggerimenti in Consiglio Comunale non sono stati portati avanti dall'Amm.ne Com.le. Sottolinea, quindi, che, da parte del suo gruppo, non ci sono state velleità di poltrone da ricoprire. Propone che il Consiglio Comunale si faccia parte attiva per aiutare le persone del paese che rischiano di perdere il posto di lavoro. Preannuncia, infine, che il suo gruppo voterà a favore della mozione.-

-Il Consigliere Interlicchia evidenzia che, dopo la fase dei regolamenti, è mancata la fase realizzativa, cioè quella esecutiva. Lamenta che tante cose approvate in questo Consiglio Comunale non sono state, poi, realizzate concretamente. Anticipa che voterà a favore la mozione, insieme ai Consiglieri Di Blasi e Oliveri. Evidenzia, altresì, che la mozione è servita da stimolo all'Amm.ne Com.le. Lamenta, poi, che i Consiglieri Comunali sono stati privati del loro ruolo, nel senso che non sono stati posti preventivamente in condizioni di discutere insieme di vari problemi importanti. Lamenta, ancora, che lo stesso, come Presidente della Commissione bilancio, non è stato messo in condizione di sapere determinate cose richieste agli Organi dell'Ente.

Lamenta, poi, che l'Assessore alle Finanze Guarrera è stato assente per parecchi mesi alle sedute della Commissione Bilancio. Chiede, infine, chiarimenti sulle spese per missioni, problematica già sollevata dai Revisori.-

-Il Consigliere Bruno replica al Consigliere Speranza sul suo precedente intervento a proposito dei debiti fuori bilancio. Evidenzia, quindi, che sui debiti fuori bilancio si sarebbe dovuto fare un regolamento, per disciplinare meglio chi pagare e quando pagare. Rimarca, poi, il non rispetto da parte del Sindaco del ruolo dei Consiglieri Comunali. Evidenzia, infine, che i Consiglieri Comunali sono stanchi di fare i Notai, e, cioè, di dover prendere atto di cose già fatte.-

-Il Consigliere Trovato replica al Consigliere Speranza dicendogli che lo stesso, secondo lui, ha un complesso di inferiorità verso il P.D.- Evidenzia, poi, come lo stesso Consigliere Speranza, nel parlare dei tanti regolamenti approvati dal Consiglio Com.le, certifica, nel contempo, le magagne esecutive dell'Amm.ne Com.le, in quanto quest'ultima non vi ha dato esecuzione. Evidenzia, altresì, che tante delibere sono state approvate dal Consiglio Comunale anche grazie al fattivo contributo del P.D.-

Evidenzia, infine, all'Amm.ne Com.le che, d'ora in poi, la maggioranza consiliare seguirà attentamente tutti gli atti approvati dal Consiglio Comunale.-

-Il Consigliere Lo Presti evidenzia che da oggi, se non passa la mozione, il ruolo di questa opposizione consiliare sarà più incisivo, fermo restando che tutte le proposte che riguardano l'interesse comune saranno valutate positivamente. Si augura, infine, che, attraverso questa mozione, ci possa essere una maggiore chiarezza dei ruoli dei Consiglieri nelle future sedute consiliari.-

-Il Consigliere Pelligra legge un suo documento scritto, che, poi, consegna al Presidente. Si dichiara, quindi, contraria alla mozione.-

-Il Consigliere Scarpaci legge un suo documento scritto, che, poi, consegna al Presidente. Si dichiara, quindi, contrario alla mozione.-

-Il Sindaco Leanza ritiene che le dichiarazioni a sostegno e contro la mozione di sfiducia evidenziano la diversità dei punti di vista dei consiglieri comunali. I firmatari della mozione, ritengono che gli organi istituzionali di questo Ente hanno esaurito la loro funzione e chiedono di tornare al voto, altri contrari alla mozione, seppur con diverse motivazioni, ritengono che gli organi istituzionali del nostro ente debbono continuare a svolgere le rispettive funzioni. Il nostro Ente non ha bisogno di un commissario che venga a gestire i problemi del nostro Comune. Il Sindaco, asserisce, che troppi Commissari si sono avvicendati in questi ultimi vent'anni e gli amministratori che si sono succeduti si sono limitati a gestire l'ordinarietà rinviando le problematiche più importanti.

Noi abbiamo messo in campo nuove idee e nuove persone, assumendoci l'impegno di avviare una seria politica di risanamento finanziario del nostro ente. Nel nostro programma abbiamo parlato di una situazione debitoria grave e ci siamo assunti l'onere di ridurre il debito e di fare emergere il contenzioso sommerso, ci siamo riusciti e stiamo lavorando in questa direzione, con la collaborazione ed il buon senso del Consiglio Comunale che ha approvato i debiti precedenti. I debiti pagati dal Consiglio sono tutte conseguenti a sentenze esecutive e gli altri senza oneri aggiuntivi per la pubblica amministrazione, abbiamo evitato nuovi contenziosi e nuovi costi per il comune. La mozione di sfiducia è stata ispirata dagli stessi ambienti elettorali che hanno determinato l'elezione delle due precedenti amministrazioni. Questi, forse, sono gli unici che potranno ritenersi soddisfatti del risultato, perché potranno dire di avere una maggioranza in consiglio che determini le scelte che lo stesso deve compiere. Oggi le problematiche che abbiamo riscontrato, vengono da lontano e ci pare appropriata la favola di Esopo: il lupo che accusa l'agnello di sporcare l'acqua; noi stiamo lavorando per risanare e per ricreare nel nostro paese condizioni di vivibilità, ripristinando servizi essenziali nel settore pubblico, affrontando problematiche che nel passato hanno diviso, lo spostamento del mercato settimanale, la regolamentazione della viabilità, decongestionando il traffico in P.zza Garibaldi, la creazione di spazi per i pedoni, i diversabili, i bambini e gli anziani, nelle aree ad alta intensità di traffico come la via Garibaldi, la valorizzazione di aree ad interesse archeologico, l'assegnazione di immobili ad enti ed associazioni che promuovono il volontariato e la cultura, l'attività posta in essere per l'apertura del museo, le convenzioni con l'Università di Catania, per lo studio e la preparazione del PAES e dell'università di Enna per l'analisi di alcune problematiche sociali, il coinvolgimento delle associazioni in tutte le pubbliche manifestazioni, interventi importanti negli immobili comunali ed in particolare nelle scuole a garanzia della sicurezza degli operatori e degli utenti. Nel settore dei rifiuti siamo riusciti a garantire un servizio migliore, abbiamo regolamentato il settore e attendiamo che insieme al Consiglio si determinano scelte strategiche in ordine alla differenziata all'individuazione dell'area da destinare a CCR. Garantire il pagamento degli operatori di cantiere ha contribuito a migliorare il servizio. Teniamo presente che siamo di fronte ad una gestione da parte dell'ATO che negli anni ha prodotto solo debiti e non ha effettuato alcun investimento nei mezzi e nelle strutture, auspichiamo che nel prosieguo si possa realizzare una gestione meno dispendiosa e più produttiva. Abbiamo assunto l'impegno di normalizzare l'organico del nostro ente e l'abbiamo fatto, garantendo ai nostri dipendenti i diritti acquisiti. Abbiamo ripristinato il servizio di assistenza domiciliare agli anziani, garantito quello ai diversabili ed avviata l'educativa domiciliare. Riteniamo d'investire nei quartieri periferici del paese, c.da marcato ed altri per integrali nel contesto urbano del paese. Abbiamo appaltato il servizio di illuminazione del cimitero comunale, l'ampliamento del cimitero comunale e la costruzione di nuove tombe e cappelle gentilizie, stiamo affrontando la problematica connessa al regolamento edilizio e la sistemazione urbanistica, tutto nell'ottica di semplificare le procedure e consentire la realizzazione di investimenti, tutto questo costituirà volano per gli operatori edili. Abbiamo lavorato, anche per ridurre le spese, così come abbiamo dimostrato nella relazione del Sindaco allegata al bilancio di previsione ed approvata dal Consiglio Comunale.

Sono state evidenziate alcune deficienze amministrative ed è vero, sarebbe giusto aggiungere alle denunciate deficienze anche la situazione economica e finanziaria con la quale il nostro Comune e tutti i comuni d'Italia si trovano ad operare, basti pensare che noi rispetto alle precedenti amministrazioni abbiamo operato con un taglio sulle entrate di c.ca un milione di euro, l'impegno dell'Assessore alle Finanze è stato determinante e siamo riusciti a garantire una gestione, migliore rispetto alle precedenti. Il nostro programma, possiamo asserire è realizzato per oltre il 60%, il nostro impegno è continuare nella gestione, migliorare la gestione, coinvolgere tutti i rappresentanti delle istituzioni, sentire i rappresentanti degli operatori economici, dei giovani dei lavoratori e delle associazioni locali. Siamo convinti che questi anni che rimangono, potranno produrre cose importanti per la nostra comunità, se tutti lavoriamo nella stessa direzione e nella consapevolezza che noi siamo di passaggio, io, in particolare, alla fine di questo mandato, riterrò concluso il mio impegno nella pubblica amministrazione. Conclude, invitando i consiglieri comunali a non votare la mozione, asserendo che questa non è la stagione dello scontro, ma quella del confronto per affrontare e risolvere in fretta i tanti problemi del paese. Se riusciamo a fare questo, allora si che rimarremo nella testa della nostra gente come persone che hanno fatto il proprio dovere.

-Il Consigliere Speranza ritiene di non aver usato termini offensivi nei confronti del P.D. e dei Consiglieri del P.D.-

-Il Consigliere Bruno apprezza la precisazione del Consigliere Speranza.-

-Il Consigliere Scozzarella afferma che i vincitori di questa mozione sono i cittadini, se la stessa è servita per spingere tutti a cambiare al fine di curare meglio gli interessi del paese e dei cittadini. Manifesta, poi, la sua contentezza per il fatto che la Contrada Marcato sarà curata meglio.-

-Il Presidente Arcuria invita i Consiglieri Comunali a votare singolarmente, per appello nominale, la sfiducia o la fiducia, evidenziando che il "sì" equivarrà alla sfiducia ed il "no" alla fiducia. Dà, quindi, inizio alla votazione per appello nominale, col seguente esito:

-Lo Presti: SI;
-Greco: NO;
-Oliveri: SI;
-Arcuria: NO;
-Scozzarella: SI;
-Trovato: SI;
-Bruno: SI;
-Di Blasi: SI;
-Pelligra : NO;
-Interlicchia: SI;
-Scarpaci : NO;
-Gallina: SI;
-Speranza: NO;
-Gangemi: NO.-

-Il risultato della votazione risulta essere il seguente: -Presenti: 14; -Votanti: 14; -Favorevoli alla sfiducia: 08; -Contrari alla sfiducia: 06. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Consigliere Trovato non condivide la decisione del Consigliere Scarpaci.-

-Il Consigliere Di Blasi chiede al Presidente di convocare un Consiglio Comunale per discutere la problematica della "Giudice".-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTO** l'argomento posto al punto unico dell'O.D.G. prot. n° 6463 del 29.05.2013, ad oggetto: "Mozione di sfiducia al Sindaco n. 5722 di prot. dell'8.05.2013 a firma di n. 8 Consiglieri Comunali";

-**UDITI** gli interventi dei vari Consiglieri, sopra riportati;

-**VISTO** l'esito della votazione sopra riportata;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-**VISTO** l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

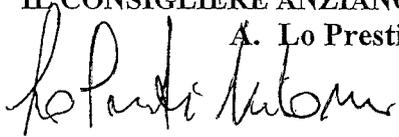
-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

NON APPROVARE l'argomento posto al punto unico dell'O.D.G. prot. n° 6463 del 29.05.2013, ad oggetto: "Mozione di sfiducia al Sindaco n. 5722 di prot. dell'8.05.2013, a firma di n. 8 Consiglieri Comunali".-

IL CONSIGLIERE ANZIANO
A. Lo Presti



IL PRESIDENTE
G. Arcuria



IL SEGRETARIO GENERALE
A. Verso



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 11/07/2013 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
